

[CRONACA VIMERCATE](#)

Ciclista 22enne rischia di dover dire addio alle gare, "salvato" all'ospedale di Vimercate

In seguito a una brutta caduta rischiava un'emorragia interna: i professionisti brianzoli lo hanno sottoposto a un delicato intervento perfettamente riuscito



Quella brutta caduta aveva messo seriamente in pericolo, non solo il suo ritorno all'attività agonistica, ma anche la sua salute. Ma gli specialisti dell'ospedale di Vimercate hanno deciso di intervenire con un delicato intervento di chirurgia vascolare che ha permesso al giovane di ritornare alla vita di prima.

Protagonista un ciclista professionista di 22 anni che vive in Brianza. L'atleta durante una gara era caduto rovinosamente a terra procurandosi la frattura della tibia, della rotula e del malleolo. Immediato l'intervento in un centro ospedaliero, ma la sua situazione purtroppo non era migliorata. A quel punto il ciclista decide di rivolgersi agli specialisti dell'ospedale di Vimercate.

A prendersi a cuore il suo caso il dottor Marcello Intotero, primario di Radiologia, e il dottor Dalmazio Frigerio, responsabile della Chirurgia Vascolare. Il giovane, infatti, presentava una lesione arteriosa che metteva a rischio qualsiasi ambizione di riprendere l'attività: una lesione pericolosa che poteva portare alla rottura del vaso, con relativa emorragia.

I due medici hanno sottoposto al giovane e ai suoi familiari due possibilità di intervento: la prima con un intervento chirurgico tradizionale, discretamente invasivo; la seconda con un intervento mini invasivo, in anestesia locale con poche complicazioni dal punto di vista dei tempi di ripresa del paziente. Ed è proprio questa seconda opzione quella scelta dal giovane atleta.

In sala angiografica sono intervenuti il chirurgo vascolare e il radiologo interventista Davide Guidetti con un trattamento non codificato in letteratura. "A prevalere è stata l'esperienza clinica - riferiscono dal nosocomio brianzolo -. Si interviene sull'arteria alterata inserendo in essa un plug che ripara la lesione".

Il ragazzo dopo una notte di degenza è stato dimesso. In questi giorni ha ripreso l'attività in palestra; in gennaio prevede di riprenderla in strada per essere pronto per la nuova stagione ciclistica.